

A. M. G.

UFFICIO PATR OTI

INTEGANTE DEL GOVERNO ITALIANO

1678

236

BENI

Scheda personale del Partigiano

Cultrera Giuseppe Oreste

PARTE I.

Presentatosi al Centro il 25-Aprile 1945
Cognome Cultrera
Nome Giuseppe Oreste
Sesso maschile
Nazionalità italiana
Luogo e data di nascita Frecofonte (Lecce) 22-11-1904
Indirizzo abituale di famiglia Nesso - Via Riva del Castello, 12
Occupazione normale geometra
Data di partenza 26-4-1945
Destinazione immediata Distaccam. C.V.L. Nesso

PARTE II

È stato iscritto al P. N. F. si al P. R. F. no alla M. V. S. N. no
Ha avuto cariche e quali presso le organizzazioni fasciste no
Data di inizio della attività partigiana 15 Ottobre 1944
Reparto, squadra, gruppo, del quale ha fatto parte nucleo 2^a Brigata
"Matteotti" - Distacc. C.V.L. Nesso
Grado di comando raggiunto Aiut. magg. VI^o Settore C.V.L. Nesso
Nome dei capi che lo hanno avuto alle dipendenze
Ten. Col. Giuseppe Gagliardo
È stato ferito? (se sì, specificare in quale azione) no
È stato ricoverato in Ospedale? Quale? Per quanto tempo? no
È impiegato attualmente in qualche attività dipendente dal Comando
Militare Partigiano? Quale? si - al Comando
VI^o Settore C.V.L. Nesso
Di quali armi da fuoco è equipaggiato? mitra
(specificare il tipo, il calibro, lo stato di efficienza)
mitra. G-793 in ottimo stato più recente
Si trova attualmente accasermato, dove? no
Alloggia a casa sua? si (indirizzo) Nesso - Via Riva del Castello, 12

Ha notizie di partigiani deceduti in azione contro il nemico od a causa di ferite riportate? no

Ha notizie di spie o delatori? no

Quale è la sua posizione militare? tenente del
genio in congedo

Durante il periodo di attività partigiana ha ricevuto il soldo?
in quale misura?

Quali sono le attuali condizioni della sua famiglia? disgraziata

fatti profuga da Bengasi

Ha una occupazione che lo attende? no

Ha definite aspirazioni circa la sua sistemazione futura nella vita? (occupazione professionale desiderata) ritornare geometra alla

Direzione Lavori Genio Militare di Milano

Quali studi ha frequentato? Istituto Tecnico Superiore

Quale professione o mestiere esercitava prima di essere partigiano?

geometra

Desidera arruolarsi nelle FF. AA. Italiane? no

Desidera arruolarsi nelle forze di P. S.? no

Quale è la sua abituale residenza del tempo di pace? Bengasi

Abbisogna di un mezzo per ritornare presso la famiglia e riprendere la vita tranquilla? no

PARTE III.

Nota autobiografica della sua attività dall'8 settembre 1943 al giorno

della liberazione di Como Era impiegato alla Sez. Lavori Difesa di Postumia

da dove scappai per non esser catturato dai tedeschi e per raggiungere Costiglion Fibocchi (presso)
ov'era la mia famiglia profuga da Bengasi - Essendo antifascista e non esonerato dal riprendere
servizio presso il mio vecchio Uff. Stralcio Genio già in Africa Sett. con sede in Prova (Alghero)
Nel settembre 1943 arresi uccellato 4 prigionieri inglesi e dal vicino campo di detenzione fornendo
do loro una solida topografia per farti tornare a giungere in salvo in Campania e fare al
viaggio. Mi ebbi occasione di ospitare molto tempo a casa mia partigiani di trasporto. Testimoniare
la famiglia Pampaloni mia vicina di casa. Nel giugno '44 mi trasferii
a Nesso e presi servizio, obbligato dalle cattive condizioni finanziarie, alla Direzione Lavori
Genio Milit. di Milano ove svolsi lavoro non incompatibile con i miei sentimenti anti
fascisti. A metà ottobre 1944 delusi a Nesso a mezzo del Ten. Col. Gen. Bagliardo la
mia adesione al nucleo della 2^a Brigata "Maffeiotti", per svolgere attività clandestina (alleg. 1)
Reg. 2) E 31. stesso mese ebbi costretto dalla D.G. Lavori di Milano, a prestare giuramento
costringendomi alla pubblica sottoscrizione di deportazione in Germania. Nel Nov. 1944 entrai
in relazione col Reg. Pietro Luoni, presidente del C.V. L. di Nesso al quale ho fornito collaborato. Ruffini il
giuramento per aver sostituito il mio lavoro facendomi intendere come "cattivo italiano repub-
blicano 25-1-1945 (alleg. 2) Continuare quindi a svolgere la mia attività clandestina fino
al 25-4-1945 e 2^a indovina mattina alle ore 10. mi fu sequestrato e fatto all'insurrezione armata.

IL PARTIGIANO:

Giuseppe Ricciulli

PERIODO DALL'8/9/1943 AL 25/4/1945

=====

Io sottoscritto, Geom. Giuseppe Oreste Cultrera di Giuseppe e di Anna Maria Lisi, nato a Francofonte (Siracusa) il 22/II/1904, residente a Nesso, appartenente al Corpo Volontari della Libertà, espongo quanto segue:

" Alla data dell'8 settembre 1943 mi trovavo a Postumia in qualità di geometra della Sezione Lavori Difesa del Genio Militare, da dove fuggii per sottrarmi alla cattura da parte dei tedeschi per raggiungere Castiglione Fibocchi (Arezzo), ove era la mia famiglia sfollata da Bengasi. -

Presentatomi ad Arezzo alla Sede del mio vecchio Ufficio Stralcio Genio Africa Settentrionale, per risolvere alcune vecchie pendenze amministrative, mi venne detto che era necessario regolarizzare la mia posizione in quanto era ancora valida la militarizzazione ricevuta a suo tempo in Cirenaica durante la guerra, quindi dovetti fare formale atto di presentazione. -

Essendo note le mie tendenze anti-nazifasciste, venni esonerato poco tempo dopo dall'impiego e segnalato disponibile al Ministero della Guerra (Allegato I). -

Disoccupato fino alla fine del maggio 1944. - In tale periodo detti aiuto a 4 prigionieri inglesi evasi dal vicino campo di concentramento di Laterina, rifocillandoli e fornendo loro uno schizzo topografico delle strade meno battute, perchè potessero raggiungere in salvo la Campania e, nottetempo, detti ospitalità a casa mia a partigiani di transito. - Testimone per i primi ed i secondi la famiglia Pampaloni vicina di casa.

Alla fine del maggio 1944 mi trasferii a Nesso (Como) e dato che mi trovavo in condizioni finanziarie disastrose, presi servizio alla Direzione Lavori Genio Militare di Milano ove iniziai il mio lavoro come revisore di contabilità, Lavori eseguiti dall'Amministrazione Militare prima dell'8 settembre 1943.

Costretto nel contempo (allegato;2) dal Municipio di Nesso a presentarmi presso il Distretto di Como per regolarizzare la mia posizione militare, andai in quell'Ufficio ove dichiarai che non volevo essere richiamato e che non mi sentivo idoneo per un eventuale richiamo per artrite alle ginocchia. - Alla Domanda se avevo già prestato il giuramento alla Repubblica fascista, dichiarai (mentendo) di sì e di averlo sostenuto a Bologna Veneta presso il mio vecchio Ufficio Stralcio Genio A.S. che da Arezzo si era colà dislocato. - Il Comando Militare di Como si accontentò di tale mia dichiarazione, limitandosi di chiedere soltanto - al citato Uff. Stralcio - se dalla mia cartella personale non ancora spedita alla Direzione del Genio di Milano, risultasse che ero Tenente del Genio in congedo.

Continuai il mio lavoro di Revisore presso tale Direzione ove non mi ero ancora compromesso, nè con giuramento, nè con atti o altro lavoro, contrari al R. Governo. - Verso la metà di Ottobre dello stesso anno 1944, avendo capito i sentimenti del Ten.Col. Giuseppe Gagliardo mio vicino di casa, di Nesso, (sentimenti che collimavano coi miei) detti allo stesso la mia adesione al Nucleo della 2^ Brigata Matteotti di Nesso per il quale cominciai a svolgere la mia attività clandestina (all. 3). - Il 31 dello stesso mese di Ottobre, sotto minaccia di deportazione ai lavori forzati in Germania, venni costretto con altri impiegati, a prestare giuramento alla Repubblica nel mio Ufficio di Milano - alla presenza di due agenti in borghese - e di Ufficiali della Direzione Lavori.

Da quel momento reagii sabotando comunque, nei limiti delle mie possibilità, il mio stesso lavoro dell'Ufficio Demanio ove ero stato frattempo destinato.

Nel seguente mese di Novembre 1944 venni segnalato dal Ten.Col. Gagliardo, già menzionato, al Rag. Pietro Luoni Presidente del C.N.L. di Nesso, e con essi ho collaborato.

La mia condotta alla Direzione Lavori doveva a lungo andare avere necessariamente la contropartita in rimproveri e minacce che il mio Capo Ufficio non mi lesinava. (Allegato n° 4). - Il 5 gennaio volli spezzare il giuramento prestato rifiutandomi di ubbidire ad un ordine perentorio di servizio da parte del Capo Ufficio e del Gen. Gualtiero Frattali, Direttore Generale del Genio. - Dopo di che venni licenziato dalla più volte citata Direzione Lavori con la motivazione di "cattivo italiano repubblicano" (All. 5).

Continuai quindi a svolgere la mia attività clandestina fino al giorno 25 aprile 1945. *L'indomani mattina alle ore 10 circa presi parte a Nesso all'annessione armata.*

IL DICHIARANTE

Giuseppe Pietro Frattali

Nesso, li 7 giugno 1945

Cofis

UFFICIO STRALCIO
DI UNITA' DEL G E N I O
già in A.S.
AREZZO

Alleg. 1

n° 382 di Prot.

Arezzo, 11 13 Ottobre 1943

oggetto - riduzione personale

Al Sigg. Geom. Agg. Cultrera Giuseppe
Sede

Vi comunico che in data odierna Vi ho segnalato disponibile al Ministero della Guerra per altra assegnazione.

Pertanto a decorrere da domani siete esonerato da prestar servizio presso questo Ufficio.

In attesa di ulteriore assegnazione, sarete considerato in licenza di avvicinamento di giorni 30 (trenta).-

IL COLONNELLO CAPO UFFICIO

ft -Giovanni Maggio)

P.c.c.

Il Comandante del VI Settore

G. Gagliardi



Copia

Alleg.

C O M U N E di N E S S O

Provincia di C o m o

Prot. n° 2440

Addì 27 luglio 1944

Oggetto : Secondo invito

Al Sig. Cultrera Giuseppe

N E S S O

Come da nota n° 8321/2 del 22 luglio 1944
del Distretto Militare di Como, Vi invito nuo-
vamente a presentarvi al suddetto Distretto
in ottemperanza alla Circolare n° 40031/4M.T.
del 1/6/1944 del Ministero delle Forze Armate.

Il Distretto è aperto dalle ore 9 alle
ore 12 e dalle 14 alle 18 tutti i giorni.

Prego confermare a questo Ufficio l'av-
venuta presentazione.

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO
firmato : Restelli

P. c. c.

Il Comandante del VI Settore
G. Gagliardo



G. Gagliardo

Alleg. 3

D I C H I A R A Z I O N E

Il sottoscritto, appartenente al Nucleo Matteotti di NESSO, dichiara che il Sig. CULTRERA GIUSEPPE ha con lui collaborato nel servizio clandestino dalla metà ottobre 1944 al 26 Aprile 1945 . -



GAGLIARDO GIUSEPPE

A handwritten signature in dark ink, appearing to be "Gagliardo Giuseppe".

Nesso, li 8 giugno 1945

COPIA

DIREZIONE LAVORI GENIO MILITARE
M I L A N O

Alleg. 4

VA/rg.

n° 06/194 di prot.

Milano,

	Al Sig. CUETRERA GIUSEPPE	S E D E
	" " CELENTANO GABRIELE	S E D E
	" " FUSCIO GUIDO	S E D E
epc	ALL'UFFICIO AMMINISTRAZIONE	S E D E
	ALL'UFFICIO CASSA	S E D E

OGGETTO : Punizione disciplinare.

Vi ho inflitto la ritenuta di 1/5 del trattamento economico di giorni cinque per il seguente motivo :
"trascuratezza nel disimpegno delle proprie mansioni presso l'Ufficio Demanio."

Il Direttore
(Ten.Col.Rocco Barrella)

p.c.c.

Il Comandante del VI Settore
G. Gagliardo



DIREZIONE LAVORI GENIO MILITARE

M I L A N O

Milano, 22 gen. 1945

Al Signor Cultrera Giuseppe
Via Palestro n. 5
presso Neri

C O M O

prot. 06/1206

Oggetto : licenziamento

Il Ministero delle Forze Armate - Direzione Generale del Genio - con dispaccio in data 19 corrente ha disposto il vostro licenziamento con la seguente motivazione :

"CAPO DELLA SEZIONE DEMANIO, REPRATTARIO A OGNI RICHIAMO, DIMOSTRAVA INCOMPRESIONE NEL DELICATO SERVIZIO AFFIDATOGLI, SSOLU TO DISINTERESSE, MANCANZA LEALTA' E DI CARATTERE E, QUALE CAPO, RIUSCIVA DI PES- SIMO ESEMPIO DISCIPLINARE AI SUOI DIPEN- DENTI.-- ELEMENTO INFIDO, ESIZIALE AGLI INTERESSI DELL'AMMINISTRAZIONE E CATTIVO ITALIANO REPUBBLICANO."

Il provvedimento decorre dal 5 corrente.

Entro il 31 c.m. siete invitato a presentarvi a questa Direzione per il ritiro delle vostre eventuali spettanze e nel contempo per riconsegnare le tessere militari a voi in possesso.

IL DIRETTORE

(Ten.Col. Rocco Barrella)

p. c. c.

Il Comandante del VI Settore
(G. Gagliardo)

